

Including Children affected by Migration (ICAM)

**La legge sancisce il diritto dei bambini
colpiti dalla migrazione
di essere tutelati e protetti da violenze e abusi**



Un promemoria per le scuole affinché:

- tutti i bambini colpiti dalla migrazione siano consapevoli del loro diritto di essere protetti da qualsiasi forma di violenza e abuso;
- il personale scolastico possa garantire che i diritti dei bambini siano sostenuti e rispettati.



I bambini colpiti dalla migrazione hanno diritto alla protezione da qualsiasi forma di violenza e abuso sulla base di accordi internazionali, tra cui *Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia (UNCRC - UN Convention on the Rights of the Child.)* Altri accordi includono: *Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000)* e la *Direttiva 2012/29/EU* che istituisce norme minime riguardanti i diritti, l'assistenza e la protezione delle vittime di reato.

Nota: In questa sede, si definisce “bambino” ogni individuo avente età inferiore ai 18 anni.

È responsabilità di tutti, per legge, garantire che i bambini colpiti dalla migrazione siano al sicuro e vanga garantita loro una sicurezza fisica, psicologica e sociale affinché possano apprendere e svilupparsi al massimo delle loro potenzialità. I bambini infelici o insicuri non imparano.



La responsabilità delle scuole

Gli School Leader ICAM dovrebbero lavorare per garantire che tutti nella scuola siano consapevoli che la legge protegge da violenze e abusi i bambini colpiti dalla migrazione e che:

- ✓ La normativa vigente in materia di tutela è resa nota e spiegata in modo che tutti i membri della comunità scolastica comprendano i loro diritti e possano sostenere e far rispettare le leggi.
- ✓ I bambini vittime di abbandono, trascuratezza, abuso o sfruttamento, o che sono stati vittime di guerre, ricevono un sostegno speciale per recuperare il loro benessere e la loro capacità di accedere al curriculum scolastico.
- ✓ Prima che un bambino colpito da migrazione venga ammesso nella scuola, al fine di facilitare il suo inserimento, si prova a conoscere la sua storia e se è stato vittima di violenze o abusi.
- ✓ Tutti i membri del personale scolastico sono stati formati sia su come identificare eventuali segni di abuso di cui i bambini potrebbero essere stati vittime sia su come organizzare e gestire qualsiasi necessaria forma di aiuto.
- ✓ Un eventuale traffico di esseri umani, in particolare di bambini, può e deve essere identificato e segnalato.
- ✓ Al fine di sviluppare e mantenere uno stretto rapporto di lavoro con la famiglia o il tutore del bambino, viene incaricata una persona di fiducia il cui ruolo è di supporto e di collegamento tra la famiglia, il bambino e la scuola.
- ✓ Ai bambini colpiti dalla migrazione vengono spiegati i loro diritti. Inoltre, questi bambini sono aiutati a conoscere in che modo possono sostenere ed esercitare tali diritti affinché questi siano rispettati da tutti.
- ✓ La disciplina nella scuola ha il fine di far rispettare la dignità e i diritti del bambino.



Tutti i bambini colpiti dalla migrazione dovrebbero essere aiutati a comprendere i loro diritti sanciti dalla legge, come segue:

- ✓ Ho il diritto di aspettarmi dagli altri il rispetto per la mia religione, lingua o cultura.
- ✓ Ho diritto a una buona qualità dell'istruzione e devo essere incoraggiato e supportato nel raggiungere il mio pieno potenziale in un ambiente sicuro e protetto.
- ✓ Ho il diritto di fare nuove scoperte e di dire ciò che penso e sento, purché non io offenda o ferisca altre persone.
- ✓ Ho il diritto alla privacy e al rispetto di essa.
- ✓ Se sono stato maltrattato o trascurato, ho il diritto di ricevere aiuto e supporto.
- ✓ Ho il diritto di essere protetto da forme di sfruttamento e le persone non possono trarre vantaggio alcuno da me.
- ✓ Ho il diritto di aspettarmi che gli adulti facciano sempre del loro meglio per me e prendano le migliori decisioni nel mio interesse.
- ✓ Ho il diritto di essere sempre trattato in maniera equa e giusta.
- ✓ So che ci deve essere un adulto con cui posso parlare se ho qualche timore o preoccupazione riguardo al mio benessere e ai miei diritti.

